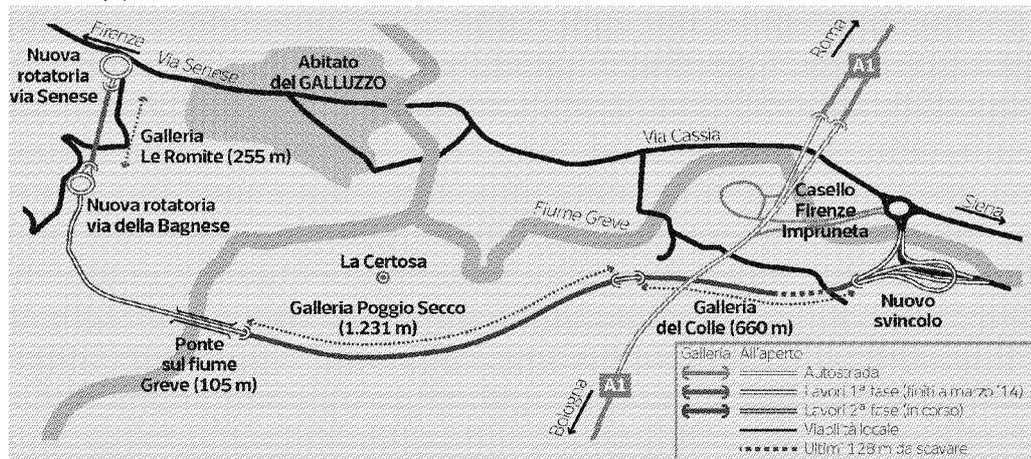


Il cantiere per nella galleria del Colle, dove mancano soli 128 metri da scavare. Il terreno della collina è però molto friabile e le ruspe riescono a scavare meno di un metro al giorno. I 3,5 chilometri della bretella del Galluzzo costeranno circa 60 milioni

La mappa



Bypass del Galluzzo, ultimi 128 metri (e ancora due anni per finire i lavori)

Ripartiti i cantieri: galleria da completare, poi l'asfalto. Nardella: è strategico

Manca poco. Anzi, per dirla alla Giampiero Galeazzi: «Sono gli ultimi cento metri». Per la precisione sono 128 quelli che restano da scavare per concludere la galleria del Colle, sbocco finale del bypass del Galluzzo. Ma per finire tutti le opere e aprire la bretella di 3,8 km che salverà gli 8 mila abitanti del Galluzzo dalla morsa del traffico si dovranno aspettare i primi mesi del 2017. Ancora due anni di lavori quindi, anche se si deve dare atto ad Autostrade, dopo otto anni di paralisi legate anche al crac di Btp, di essere finalmente riuscita ad assegnare i lavori alla propria società Pavimental per accelerare i tempi.

Ieri mattina il sindaco Dario Nardella è arrivato al bypass per un sopralluogo sul cantiere assieme al dirigente di Autostrade per l'Italia, Gennarino Tozzi. «Mancano ancora 128 metri di galleria da scavare —

spiega — concluderemo questa fase a marzo 2016, poi ci saranno i lavori dell'Anas: nel primo trimestre del 2017 il bypass verrà definitivamente aperto». I lavori sono ripartiti nell'ottobre scorso. «La società sta rispettando i tempi, siamo soddisfatti al momento e continuiamo il monitoraggio dei lavori», aggiunge Nardella, ricordando poi che il bypass «è un'opera decisiva e strategica non solo per la città di Firenze ma per tutta la provincia».

La bretella costerà circa 60 milioni ed è stata pensata per liberare il centro del Galluzzo dalla morsa del traffico grazie ad un itinerario alternativo che in parte già collega via Senese a Scandicci, e dall'altra (mandando in pensione il ponte Bailey) collegherà via Senese al casello autostradale di Firenze Impruneta aggirando il Galluzzo, grazie appunto a due gallerie di 1,2 km e 650 metri. Tutto

doveva essere pronto nel 2007. Dopo 10 anni (i cantieri iniziarono nel 2005), dei 3,8 chilometri di bypass nel marzo 2014 ne furono aperti appena 263 metri, che in pratica servono ad evitare il saliscendi lungo l'ultimo tratto di via delle Bagnese che poi spunta in via Senese.

Oltre la galleria Del Colle il progetto prevede la realizzazione di uno svincolo complesso a due livelli per la connessione completa della superstrada Firenze - Siena con la rotatoria esistente ubicata di fronte ai caselli autostradali di Firenze Impruneta.

Se il cantiere con cui Auto-

strade doveva «restituire» al territorio quanto «tolto» con i maxi lavori per la Terza corsia, quello privato di Esselunga è andato avanti a tempo di record. Lo scorso novembre il maxi supermercato ha aperto i battenti. Un ulteriore attrattore di traffico lungo la già congestionata via Senese, che nel frattempo avrebbe dovuto essere decongestionata proprio grazie alla bretella per deviare le migliaia di auto che ogni giorno transitano in quel tratto raggiungendo o uscendo da Firenze-Siena e Ai.

Cla.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

